

APRILE
2024

Kleros magazine

Mensile di **informazione familiare e patrimoniale**

in collaborazione con

assicurazioni & finanza




Kleros
Community
Patrimonialisti Italiani



Da qualche anno Assicurazioni & Finanza ha avviato un'importante collaborazione con la società Kleros per offrire ai propri clienti un servizio rivolto alla tutela del patrimonio personale e della pianificazione successoria.

Perché Assicurazioni & Finanza ha voluto aggiungere alla vasta gamma di servizi offerti questa nuova tipologia di consulenza? Oggi più che mai lo scenario economico attuale porta tutti noi a porre sempre più attenzione alla capacità di preservare e salvaguardare nel tempo il patrimonio familiare ed aziendale generato in precedenza.

Il patrimonio personale creato nell'arco della vita può essere trasferito ai figli, ai familiari, alle persone care e ad altri, solo pianificando con lungimiranza la successione. Se questa scelta non viene ponderata preventivamente, saranno le norme del codice civile a stabilire modalità, tassazione e criteri di ripartizione del patrimonio oggetto di successione.



Kleros ha avviato un progetto di analisi sugli strumenti finanziari e giuridici che opportunamente utilizzati possono consentirci di attuare un'adeguata strategia sia di tutela patrimoniale che di gestione del passaggio generazionale del patrimonio.

A tale scopo Assicurazioni & Finanza e Kleros rendono disponibile un primo **check-up gratuito** per rilevare eventuali criticità presenti sulla propria situazione familiare e patrimoniale.



Gianni Fuolega
Amministratore delegato Kleros



Massimo Doria
Presidente
Kleros



Massimo Perini
Avvocato e partner Kleros

IL FUTURO SI PIANIFICA NEL PRESENTE

Kleros srl nasce come società di consulenza nell'ambito familiare, patrimoniale, aziendale, generazionale e nella tutela della famiglia e del patrimonio.

Oggi viviamo tutti nel mondo dell'informazione e delle notizie in tempo reale in quanto, accanto alle fonti tradizionali come stampa, tv e radio, si sono affiancati i social media.

In questo gigantesco mondo di informazioni, Kleros Magazine ha l'obiettivo di inserirsi come fonte specializzata per fornire a voi tutti un mensile di aggiornamento in ambito familiare e patrimoniale.

Dalla nostra esperienza professionale abbiamo compreso l'importanza delle informazioni legate alla tematica familiare e patrimoniale al fine di comprendere l'utilità e l'importanza di attivare una corretta progettazione patrimoniale.

Pertanto affermiamo che "se sei informato comprendi, se comprendi conosci, se conosci pianifichi e se pianifichi puoi proteggere la tua famiglia ed il tuo patrimonio".

Carissime lettrici e carissimi lettori,

Dopo Pasqua e Pasquetta, eccoci pronti con il nuovo numero del nostro Kleros Magazine tutto per voi.

Aprile è il mese in cui la primavera si manifesta in tutto il suo splendore, in cui si schiudono i germogli e sbocciano i fiori.

Vorremmo veramente tanto che questo sbocciare e rifiorire si riflettesse anche a livello geopolitico, dove prosegue il buio dei conflitti e delle nuove minacce che costantemente incombono. Una nuova “primavera” sarebbe auspicabile, una nuova fase di accordi, stabilità e crescita. Noi ci speriamo sempre, perché ci piace in ogni caso voler pensare ad un futuro migliore, per noi e per quanti ci saranno dopo di noi.

D’altro canto fa parte della nostra professione, siamo dei patrimonialisti e, se sicuramente da una parte non dipende e non dipenderà da noi fermare i conflitti internazionali, dall’altra siamo quotidianamente impegnati in prima linea nell’affiancare le persone, le famiglie e le aziende nel progettare il loro futuro patrimoniale.

Un futuro che dovrà essere sempre in linea con i propri desideri, nel massimo interesse proprio e quello delle persone più care.

Vi lasciamo alla lettura di questo nuovo numero, dove come sempre vi parleremo di famiglia e di patrimonio, e cercando sempre di farlo nel modo più semplice e piacevole possibile.

In questo numero parleremo di successione ereditaria, di donazioni, e di protezione della famiglia.

Vi auguriamo una piacevole lettura, e vi diamo appuntamento al prossimo numero.

Buona lettura



APRILE 2024

NUMERO TRE

Indice 1/2

6 **SUCCESSIONE EREDITARIA** **LA QUOTA DI LEGITTIMA PER LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI** **DELL'UOMO**

a cura di Massimo Perini

11 **DONAZIONI** **IL TENNIS E L'IMPUTAZIONE DELLE DONAZIONI**

a cura del Kleros Team

15 **SEPARAZIONE & DIVORZIO** **RE SALOMONE: I GENITORI DIVORZIANO? LA CASA VA AI FIGLI**

a cura di Massimo Perini



APRILE 2024

NUMERO TRE

Indice 2/2

17 **FAMIGLIA & PATRIMONIO**
IL PIÙ GRANDE BENE DA TUTELARE? TE STESSO
a cura di Antonello Cincotta

19 **CONSULENZA PATRIMONIALE**
LA GESTIONE PATRIMONIALE? PROPRIO COME IL MAIALE,
NON SI BUTTA VIA NIENTE
a cura di Michele Sissinio

21 **LE NOVITÀ DEL MESE**
AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO E GIURISPRUDENZIALE
a cura del Kleros Team

La quota di legittima per la corte europea dei diritti dell'uomo 1/2

a cura di Massimo Perini

Sapete cos'è la "Corte Europea dei Diritti dell'Uomo"? No? Ok, ve lo dico io.

La "Corte Europea dei Diritti dell'Uomo" ha sede a Strasburgo, ed è l'organo giurisdizionale europeo volto ad assicurare il rispetto della CEDU (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo) da parte di tutti gli Stati contraenti.

È competente a giudicare «tutte le questioni riguardanti l'interpretazione e l'applicazione della Convenzione e dei suoi Protocolli» (art. 32 della CEDU) e può essere adita una volta esauriti i rimedi interni previsti dal diritto interno di ciascun Stato.

Capito?

"Ok, bene" - voi direte - "e quindi?"

E quindi un attimo di pazienza, arrivo al punto.

Seguitemi, sapete chi sono secondo il nostro Ordinamento giuridico cosiddetti eredi "legittimari"?

Si dai, lo so che lo sapete ma giusto per ripasso, diciamolo: sono il coniuge (o la persona dello stesso sesso unita civilmente ex L.76/2016), i figli (o in mancanza i loro discendenti) e, in mancanza di discendenti, gli ascendenti se ancora in vita.

Bene, come sapete alla perfezione, a tali soggetti la legge "riserva" in successione una parte del patrimonio del defunto, anche contro la volontà di quest'ultimo. Per tale motivo, sono identificati anche con il termine "eredi necessari".

"Bene, chiarissimo, fantastico" - direte voi ancora - "ma cosa c'entra la CEDU?"

E arrivo, un attimo, datemi il tempo che ci arrivo.

Partiamo dal presupposto che non tutti gli Ordinamenti stranieri prevedono al loro interno "eredi necessari" e, quindi, in quei casi, il testatore è liberissimo di disporre a piacimento del suo patrimonio, senza vincoli.

Concentratevi: a tutto ciò, aggiungete che il regolamento Ue 650/2012 prevede che la legge (dal punto di vista civilistico, non fiscale) applicabile ad una successione, è quella della residenza abituale del defunto al momento della morte.

E a questo punto so che avete capito, bravissimi! Mettiamo insieme i pezzi: ammettiamo che un Italiano, sposato e con figli, quando viene a mancare abbia la propria residenza abituale in uno Stato straniero che non prevede la quota necessaria, può escludere il proprio coniuge e i propri figli dalla propria successione?



La quota di legittima per la corte europea dei diritti dell'uomo 2/2

a cura di Massimo Perini

Ed eccoci che arriviamo alla “Corte Europea dei Diritti dell’Uomo”, nel caso specifico, i figli italiani, eredi legittimari esclusi dalla successione di loro padre deceduto all’estero, dopo aver adito infruttuosamente tutti i gradi di giudizio in Italia, vanno in Francia, più precisamente a Strasburgo per avere giustizia.

E cosa dirà la “Corte di Giustizia dei Diritti dell’Uomo”?

La Corte dice: “Mi dispiace, ma proprio no...”. I giudici di Strasburgo, pur riconoscendo l’esistenza ed il diritto riconosciuto e tutelato in diversi stati membri ai “legittimari”, precisa che non esiste un diritto generale e incondizionato per i figli a ricevere i beni dei genitori.

Nello specifico, quindi, con la sentenza Jarre c. France, 15 febbraio 2024, niente legittima garantita per i figli di genitore italiano residente in Stato in cui non vige il diritto alla legittima.

E quindi? E quindi niente... se questo è tanto, il rimedio per i futuri legittimari deve essere trovato altrove: *«Papà, ma che ci vai a fare a vivere all'estero... ma si vive così bene in Italia...»*



È in uscita
Il nuovo libro di Massimo Doria

I serramenti di Giuseppe il Falegname

Il Passaggio Generazionale Aziendale,
I Patti di Famiglia, l'Esenzione fiscale in
Successione/Donazione, le Polizze Key Man,
la Fiscalità ed Aspetti Giuridici.

“Tutto quello che serve sapere per
pianificare in azienda un corretto
passaggio generazionale”

PREORDINA LA TUA COPIA



Gli ordini sono aperti nel nostro sito: www.kleros.it



KLEROS LIBRARY

TUTTI I NUMERI DEL KLEROS MAGAZINE 2022

Il Kleros Magazine è nato dalla volontà di non fermarsi e di continuare a "comunicare". Nel corso dei mesi il Magazine è cresciuto ed è diventato un appuntamento fisso per molti professionisti del settore ma soprattutto per molte famiglie che si sono potute "ritrovare" in molti dei casi reali affrontati in ogni numero. Questo è il secondo libro con la raccolta degli articoli usciti durante il 2021: da collezionare e regalare ai propri clienti!

€35 (incluse spese di spedizione)



ORDINA ORA



MASSIMO PERINI

IL PATRIMONIALISTA

Un viaggio nel mondo della patrimonialità.

Il Patrimonialista è prima il consulente delle persone e poi dei loro patrimoni. La narrazione si svolge attraverso un viaggio condiviso tra consulente e cliente e il cammino, fianco a fianco, sarà motivo di osservazione, riflessione e dialogo e anche occasione di racconti e aneddoti.

€25 (incluse spese di spedizione)



ORDINA ORA

KLEROS LIBRARY

MASSIMO DORIA

LA VERA STORIA DI UN SACERDOTE, UNA POLIZZA VITA E UNA PERPETUA.

LE POLIZZE VITA COME STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

Il testo è dedicato esclusivamente alla tematica delle polizze vita e come esse rappresentino un prezioso strumento per la “pianificazione patrimoniale”, nella tutela del patrimonio, della persona, ma soprattutto per la famiglia e per le persone a noi care.

All'interno di questa nuova uscita Massimo Doria descrive molti esempi reali e dettagli tecnici che occorre necessariamente comprendere e conoscere per ottenere un corretto, utile e proficuo risultato consulenziale nel rapporto professionale con il proprio cliente.

€35 (incluse spese di spedizione)

ORDINA ORA



MASSIMO DORIA

LA GIARDINIERA DI ZIA NORMA

Una raccolta di episodi reali che hanno l'obiettivo di far capire l'importanza della tematica patrimoniale e del perché “tutti dovrebbero fare un testamento”, comprese le famiglie con situazioni patrimonialmente più semplici.

€22 (incluse spese di spedizione)

ORDINA ORA



DONAZIONI

Il tennis e l'imputazione della donazione 1/3

a cura del Kleros team

- Ciao, hai visto che forte Sinner?
- Sì, ho visto. Chi è che non ha visto
- Già, è il n. 2 al mondo e tra un po' arriva primo
- Vedremo
- Sì, vedremo, ma secondo me ce la fa
- E allora se lo dici te siamo apposto
- Sì, perché io me ne intendo sai
- Certo, fino a ieri non sapevi neanche cos'era una racchetta, ora sei il massimo esperto in materia
- Ah sentilo. Io seguo, seguo tutto
- Sì segui. L'ultima partita di tennis che hai visto giocava Panatta
- Le cose io le so perché io mi informo, mica sto a dormire io
- Ecco, bravo magari un attimo a dormire ogni tanto non guasterebbe
- E allora vediamo: sai cos'è l'imputazione?
- Che?
- Ecco, vedi, non lo sai... io lo so... io m'informo... è nelle donazioni...

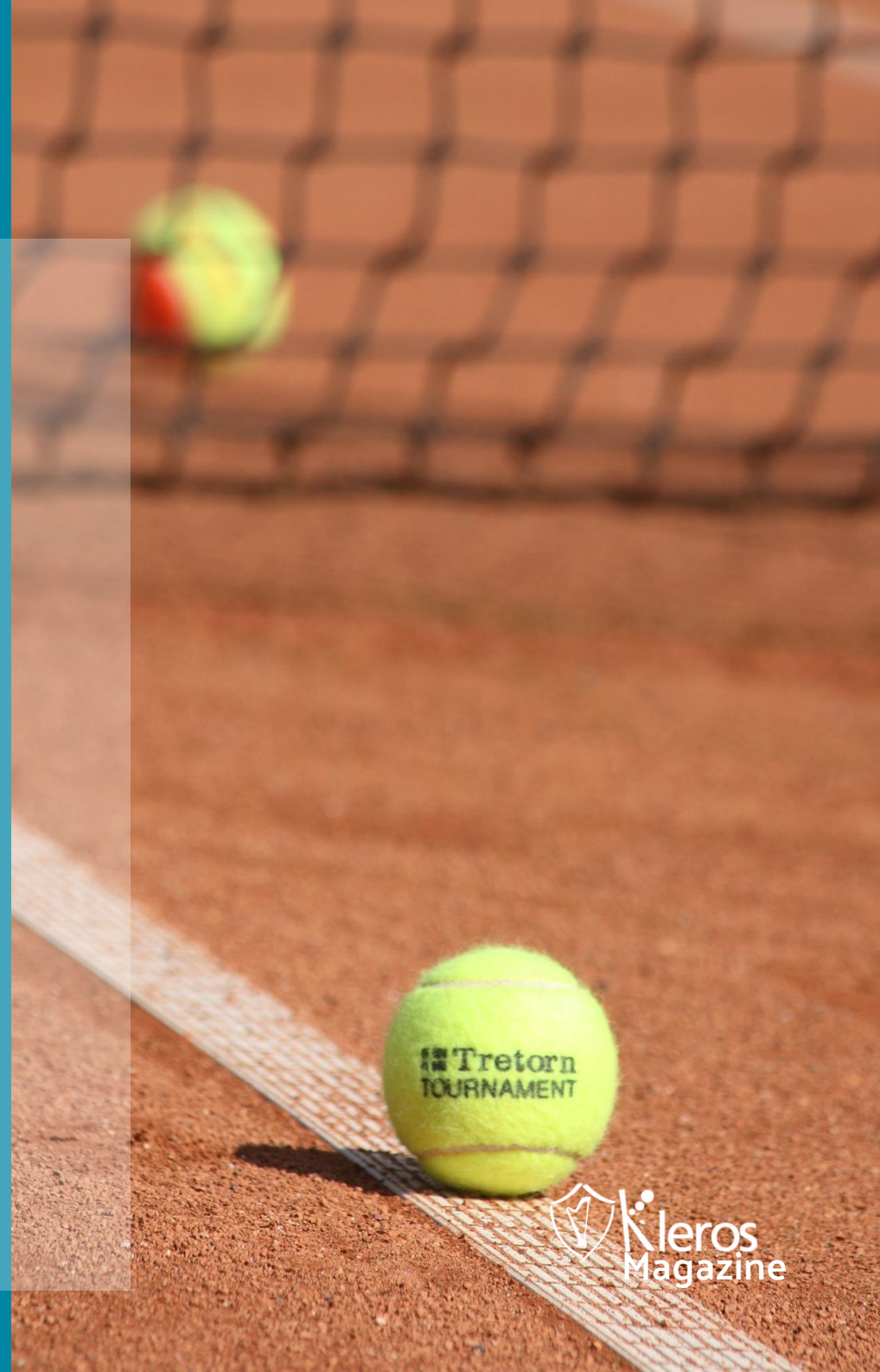


DONAZIONI

Il tennis e l'imputazione della donazione 2/3

a cura del Kleros team

- Nelle donazioni?
- Sì, donazioni. Vedi, quando viene stipulata una donazione, si intende che essa sia un acconto della futura quota di legittima, mi segui?
- No, non ti seguo. Sono rimasto a Sinner
- Se tu vai dal notaio e doni una casa a tuo figlio, si intende che quella casa donata è un anticipo della sua quota di legittima nella tua futura successione, chiaro?
- Chiaro, quindi?
- E quindi niente. Se invece vuoi che la donazione non sia attribuita nella quota di legittima, ma rientri nella tua quota disponibile, devi prevedere nella donazione la dispensa dalla imputazione
- Aspetta, aspetta che mi segno, che devo andare dal notaio con mio figlio di-spen-sa da im-pu-ta-zio-ne, giusto scritto così?
- Sì giusto
- Ascolta e cosa succede concretamente se prevedo sta cosa, questa credenza?
- Sì, bravo, la credenza, in cucina dispensa!



DONAZIONI

Il tennis e l'imputazione della donazione 3/3

a cura del Kleros team

- Si, dai, dispensa intendevo
- Cosa succede?
- Si, cosa succede concretamente
- Semplice, che tuo figlio in successione si prenderà tutta la quota di legittima, perché la donazione ricevuta non va a diminuirla, in quanto pesa sulla disponibile
- Ah, ok, chiaro così lo vantaggio
- Esatto
- E se poi cambio idea?
- Se cambi idea nessun problema, la Cassazione, con la sentenza n. 3352 del 2024, ha stabilito che puoi revocare la dispensa dall'imputazione, e lo puoi fare anche con un atto unilaterale, e anche con una specifica previsione nel testamento
- Oh, ma sai proprio tutto te. Con quella faccia non si direbbe ma chi te le dice tutte ste cose?
- Il mio patrimonialista della Kleros Community
- Ma è proprio il proprio il numero uno
- Si, quasi. È come Sinner





QUANDO TANTI **CUORI BATTONO INSIEME,**
LA VITA VINCE E SI RICOMINCIA.



La **Fondazione Insieme per Lorenzo Ets** promuove
l'**indipendenza** e l'**inclusione** sociale per coloro con
lesioni al midollo spinale.
Unisciti a noi per costruire un **futuro migliore** insieme.

LA SOLIDARIETÀ IN UN GESTO

Banca Credito Emiliano Spa

IBAN: IT58H0303202001010000868062

CAUSALE: CONTRIBUTO LIBERALE

DONA IL TUO 5X1000

UNA FIRMA CHE NON COSTA NULLA

CODICE FISCALE

90200780279

EMAIL: fondazioneinsiemeperlorenzo@gmail.com

SEPARAZIONE & DIVORZIO

Re Salomone: I genitori divorziano? La casa va ai figli 1/2

a cura di Massimo Perini

Avete mai sentito parlare di “giudizio salomonico”?

Sì, lo so, ne avete sentito parlare. Deriva da re Salomone, figlio e successore di David, noto per la sua proverbiale saggezza, che visse nel IX sec. a.C.

Forse quello che non sapete è che l'episodio da cui nacque la celebre frase, riguarda un giudizio che ha come protagonisti due donne ed un bambino.

Un giorno, due donne che vivevano insieme, si presentarono davanti al re con un bambino, entrambe sostenendo di esserne la legittima madre. Chiedevano al re di porre fine alla loro disputa, assegnando il bambino alla vera genitrice.

La notte precedente, in casa delle due donne, un neonato era morto, e una delle due aveva sostituito il corpicino senza vita con quello del bambino, rivendicandone la maternità.

Ovviamente Salomone non poteva sapere chi delle due aveva ragione, e passò subito al sodo: “Bene, farò subito tagliare questo bambino in due, e ne affiderò metà a ciascuna di voi”.

Dinnanzi ad una così sbrigativa e crudele soluzione, la vera madre del bambino supplicò il re di non uccidere suo figlio, e di assegnarlo pure all'altra donna che, invece, era rimasta impassibile.

A quel punto, re Salomone comprese con certezza chi era la vera madre, e le assegnò il bambino.



SALOMO'S OORDEEL.

SEPARAZIONE & DIVORZIO

Re Salomone: I genitori divorziano? La casa va ai figli 2/2

a cura di Massimo Perini

Sono passati tanti anni da quella decisione, e arriviamo ai giorni nostri.

Un uomo ed una donna, in sede di divorzio chiedono entrambi a re Salomone l'assegnazione della casa di residenza familiare.

La ex moglie rivendica la casa come genitore più presente nella vita delle figlie. L'uomo, invece, da parte sua, chiede anch'egli l'assegnazione della casa, chiedendo apertamente di superare la prassi per la quale alla madre vanno casa e figli.

Re Salomone, ascoltata con attenzione i due ex coniugi, riflette, e si pronuncia: "Siete entrambi presenti nella vita delle vostre figlie in tutti i contesti, da quello scolastico, a quello medico e nell'organizzazione della quotidianità sono presenti pure i nonni materni e paterni. La casa quindi non va né a papà e né a mamma, ma rimane alle bambine".

"Come re alle bambine?" chiede la mamma.

"Semplice, le bambine continueranno a vivere nella stessa casa, mentre voi due genitori ci vivrete a turno, un po' per ciascuno".

"Come a turno?" chiede il padre.

"Avete entrambi la disponibilità di altri immobili, e su uno di questi vi accomoderete nella settimana in cui non sarete di turno".

Nello specifico re Salomone è la Corte d'Appello di Torino, e la "decisione salomonica" è il decreto n. 314/2024, nel segno del massimo interesse della prole a rimanere nella casa familiare nel rispetto dello loro rapporto con entrambi i genitori



Il più grande patrimonio da tutelare? Te stesso 1/2

a cura di Antonello Cincotta, Consulente Patrimoniale – membro Kleros Community

Quando pensiamo al concetto di patrimonio, la mente tende a viaggiare verso beni tangibili come case, conti in banca o investimenti. Ma cosa succede se ti chiedo: "Cos'è il patrimonio per te?". A questa domanda raramente sento risposte che includano "noi stessi" o "la propria famiglia". È di questo che voglio parlarvi, e lo farò raccontandovi la storia di Marco e Anna, una coppia che ci farà comprendere l'importanza fondamentale di proteggere ciò che veramente più conta nella vita.

Marco e Anna sono una coppia solida, che si ama profondamente e si conosce da una vita. Convivono felicemente e hanno due figli, entrambi ancora minori di età. Marco è un medico di successo, mentre Anna si dedica completamente alla famiglia, considerando i suoi figli il centro del suo universo. Dal punto di vista economico, la famiglia vive agiatamente e non le manca nulla.

In tutto questo scenario c'è però una domanda che spesso non ci poniamo: "Va tutto bene? È tutto sicuro?" Allora proviamo a riflettere: quanto è importante Marco per la stabilità della sua famiglia? Senza di lui, sarebbero in grado di mantenere lo stesso tenore di vita? Anna potrebbe contare su una pensione di reversibilità? E i suoi figli, avrebbero un futuro sicuro?

Ecco che a questo punto diviene chiaro che per questa famiglia, il patrimonio più importante non è rappresentato dai beni materiali, ma da Marco stesso. È il suo lavoro e il suo sostegno che garantiscono la sicurezza e la tranquillità della sua famiglia.

Ma come potrebbe Marco proteggersi ed allo stesso tempo proteggere la sua famiglia?

Una prima semplice soluzione potrebbe un'assicurazione TCM (Temporanea Caso-Morte), uno strumento che offre un capitale prestabilito in caso di morte dell'assicurato. Questo tipo di polizza può durare 10, 20 o 30 anni, durante i quali Marco verserà un premio, il cui costo varierà in base all'età. Possiamo dire che si tratta di un investimento per il futuro, un modo per garantire alla propria famiglia una sicurezza finanziaria anche in caso peggiore degli imprevisti: la premorienza di un padre e di un marito.



Il più grande patrimonio da tutelare? Te stesso 2/2

a cura di Antonello Cincotta, Consulente Patrimoniale – membro Kleros Community

Vedete, tutti, senza eccezione, dovremmo comprendere quanto bisogno abbiamo di proteggerci e di proteggere coloro che amiamo. Il primo passo verso la sicurezza è la consapevolezza, e possiamo dire che il primo passo è stato fatto.

Ma i nostri Marco e Anna non sono un caso isolato. Ci sono moltissime coppie che vivono situazioni simili, convivendo, ma senza rendersi conto del loro rischio specifico. Va ricordato che senza il matrimonio o l'unione civile, la coppia non vanta alcuna tutela successoria in caso di premorienza di uno dei partner, come pure non sussisterebbe alcuna tutela previdenziale, non essendo previsto il diritto alla pensione di reversibilità.

Vi faccio un'altra domanda: vogliamo che i conviventi possano effettivamente vivere la loro esperienza di coppia e famigliare nella massima tutela?

La risposta è sì... ed è qui che entra in gioco il ruolo fondamentale del consulente patrimoniale.

Un consulente esperto, in grado di individuare quelle criticità che possono rappresentare il 100% del patrimonio per una coppia come Marco e Anna.

Attraverso una consulenza mirata, ed un progetto patrimoniale personalizzato, è possibile mettere in atto strategie per proteggere la famiglia e garantirle un futuro sicuro anche di fronte agli imprevisti della vita.

Investire nella propria sicurezza e nella tranquillità della propria famiglia non è solo una scelta saggia e prudente, ma un gesto d'amore che vale più di ogni altro tesoro.



CONSULENZA PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale? Proprio come il maiale, non si butta via niente 1/2

a cura di Michele Sissinio, Consulente Patrimoniale, membro Accademia del Patrimonialista

Sai, c'era una volta (e non è una favola) un tempo in cui il maiale era considerato una sorta di eroe nelle nostre case. No, non sto scherzando. Nel dopoguerra, ogni pezzetto di questo animale veniva utilizzato: dal prosciutto alle cotiche, alle setole nulla andava sprecato. Questa filosofia di vita, nata dalla necessità, era in realtà una lezione di saggezza sulla gestione delle risorse. E qui entra in gioco il nostro paragone con la consulenza patrimoniale: proprio come non si buttava via niente del maiale, nella gestione del patrimonio ogni asset, ogni scelta, ogni rischio misurato ha il suo valore.

So che può sembrare insolito parlare di maiali e consulenza patrimoniale nella stessa frase, ma seguimi un attimo. In entrambi i casi, l'idea è quella di sfruttare al meglio ciò che si ha, senza sprechi e con un occhio attento al futuro. Riflettiamo su quanto possiamo risparmiare in tasse evitando il rimbalzo successorio! Anche quando il codice ci tutela e il risultato finale della trasmissione del patrimonio è lo stesso, con una corretta pianificazione possiamo ottenere quel risultato con significativi benefici fiscali.

Per esempio, considera la famiglia Rossi, che grazie a una consulenza patrimoniale attenta ha potuto ridurre l'impatto fiscale sulla successione, garantendo che i loro beni fossero trasmessi ai figli con una tassazione molto più vantaggiosa. Questo tipo di pianificazione non solo salvaguarda il patrimonio familiare ma assicura anche che le future generazioni possano beneficiarne pienamente.

Pensiamo ad avere piena consapevolezza delle prestazioni che il welfare italiano ci riconoscerebbe all'accadere di determinati eventi!



CONSULENZA PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale? Proprio come il maiale, non si butta via niente 2/2

a cura di Michele Sissinio, Consulente Patrimoniale, membro Accademia del Patrimonialista

Conoscere quale sarebbe il nuovo conto economico che una famiglia si troverebbe a gestire in conseguenza di gravi invalidità ci consente di adottare quei correttivi che ci salverebbero dal dover sopravvivere alla nostra morte finanziaria. Immagina la resilienza dimostrata da Alex Zanardi, atleta paraolimpico che ha affrontato cambiamenti drastici nella sua vita e patrimonio a seguito di un grave incidente. La sua storia sottolinea l'importanza di essere preparati e di avere piani adeguati per la gestione del patrimonio personale in ogni circostanza.

E poi c'è il mondo delle imprese: tu imprenditore, sei davvero convinto di conoscere il profilo di rischio del più importante investimento della tua vita, ovvero la tua azienda? Riflettiamo sul caso della storica azienda italiana Olivetti, che ha attraversato diverse fasi di trasformazione e sfide legate alla successione e alla gestione del patrimonio aziendale. Questo esempio ci ricorda quanto sia fondamentale per un'azienda avere una solida pianificazione per il futuro, inclusa la gestione delle transizioni generazionali.

Rifacendoci alla nostra metafora, non posso non parlare del salame di Varzi, uno dei gioielli della mia zona. Proprio come la gestione patrimoniale, anche la produzione di questi salumi è un'arte che richiede conoscenza, passione e la capacità di valorizzare ogni singolo ingrediente. Venire a degustarli è un po' come vedere all'opera un buon consulente: ti fa capire che dietro ogni scelta, grande o piccola, c'è un mondo di sapienza e cura.

Quindi, eccoci qui: che si parli di maiali, di salame o di gestione patrimoniale, la morale della storia resta quella. Non si butta via niente! Tutto ha il suo valore, se sai.



LE NOVITÀ DEL MESE

**AGGIORNAMENTO
LEGISLATIVO
GIURISPRUDENZIALE
KLEROS**



L'INTERPRETAZIONE DELLE VOLONTA' DEL DE CUIUS

(Corte di giustizia tributaria dell'Emilia Romagna, decisione n.1140/06/2023

Massimo Doria

IL CASO

Particolarmente interessante per gli addetti ai lavori, appare una recente pronuncia della Corte di giustizia tributaria dell'Emilia Romagna.

La pronuncia si sofferma su un elemento sempre molto critico: l'interpretazione della reale volontà di un soggetto deceduto.

Si tratta di un'operazione non semplice, se solo si pensa alle possibili difficoltà che possono derivare dalla necessità di dover interpretare a fini civilistici o fiscali le volontà espresse in un testamento olografo.

Il caso oggetto di pronuncia, riguardava un testamento olografo col il quale il de cuius aveva disposto l'eredità del suo patrimonio dividendo tra i due figli le quote delle società di cui era titolare, oltre ad altri beni immobili. Con testamento, in particolare, devolveva alla figlia le quote azionarie di una impresa, e per il «rimanente» disponeva tutto a favore dell'altro figlio.

Il problema risiedeva nel fatto che la società, le cui quote sociali erano state trasferite per volontà testamentaria alla figlia, vantava un debito a titolo di "finanziamento soci" nei confronti del disponente.

L'amministrazione finanziaria riteneva che tale obbligazione fosse stata trasferita al figlio, dovendosi intendere che con l'espressione «rimanente», veniva incluso tutto, anche il finanziamento soci in questione.

Il giudice di secondo grado, però, non era dello stesso avviso. Con l'interpretazione sistematica della volontà del testatore emergente dal testamento, e soprattutto con riguardo alla sua età e cultura, ha infatti ritenuto che l'uso del termine «rimanente» si riferisse alla restante parte dell'asse ereditario, ossia quella che non era stata oggetto di espresso trasferimento verso la figlia.

La Corte, quindi, stabilisce il principio secondo il quale, in tema di interpretazione del testamento, nel determinare ai fini fiscali l'ammontare della quota ereditaria, l'ufficio finanziario deve fare riferimento all'effettiva volontà del testatore, anche ricorrendo ad elementi esterni al testo e comunque riferibili al de cuius, secondo la sua cultura, età, mentalità e ambiente di vita.



L'INTERPRETAZIONE DELLE VOLONTA' DEL DE CUIUS

(Corte di giustizia tributaria dell'Emilia Romagna, decisione n.1140/06/2023

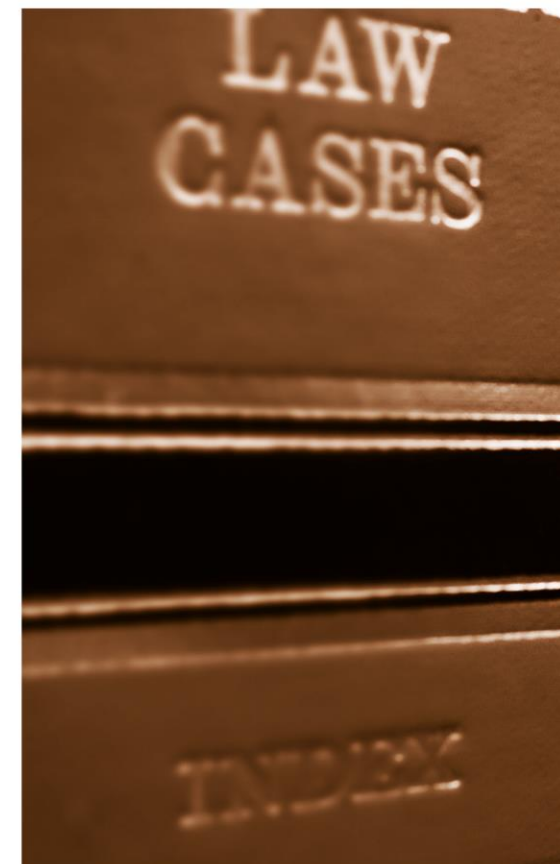
Massimo Doria

RIFLESSIONI

Occorre partire dal presupposto che la questione dell'interpretazione del testamento è stata da sempre oggetto di ampio dibattito dottrinale e giurisprudenziale, considerata l'assenza di disposizioni specifiche in materia testamentaria.

La problematica è stata risolta attraverso l'inquadramento del testamento nella categoria del "negozio giuridico". In particolare, per il testamento olografo, anche la più recente giurisprudenza della Cassazione (vedasi su tutte, Cassazione, ord. 35807/23) non ha che potuto riconoscere all'interprete ampi margini di valutazione, considerato che trattasi di una scrittura privata utilizzabile per legge anche da soggetti che non possiedono particolari cognizioni giuridiche, andando quindi a valorizzare anche dati non direttamente contenuti nella scheda testamentaria, ma comunque attinenti al testatore (ad esempio la sua mentalità, il grado di cultura, l'ambiente di vita, la condizione sociale, ecc.).

Quindi, possiamo affermare che, non contemplando l'ordinamento giuridico una normativa specifica sull'interpretazione del testamento olografo, diviene essenziale applicare a detto negozio giuridico l'art. 1362 del Codice civile, ossia la regola relativa all'interpretazione della volontà espressa nei contratti.



2014-2024
"Dieci anni insieme"



10° Anniversario



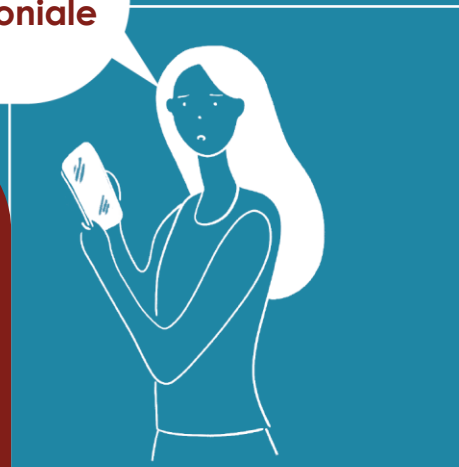
Domande frequenti

Ho un **problema patrimoniale** da risolvere . . .



Avrei un **dubbio personale familiare patrimoniale** da capire . . .

E qualche **altra curiosità** . . .

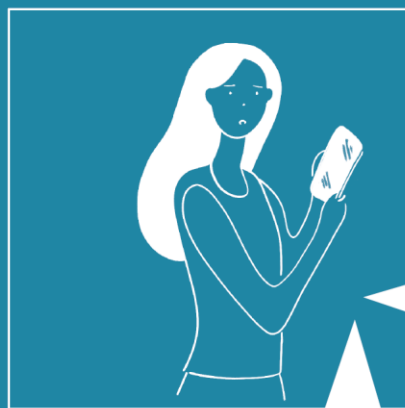


assicurazioni & finanza

Per dubbi
e domande
**contattaci
direttamente**

✉ assicurazioniefinanza@klerospoint.it

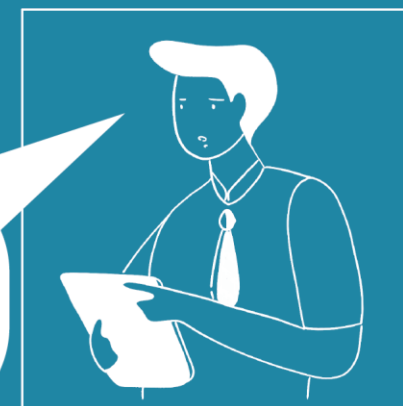
☎ 0445.403060



Potrei fare una **videocall senza impegno** per capire la **mia situazione patrimoniale**?

Quanto incideranno le **tasse di successione** ?

potrei avere un **preventivo** sulla sistemazione della **mia situazione patrimoniale**?





Kleros TEAM



MASSIMO DORIA



GIANNI FUOLEGA



MASSIMO PERINI



ELISA BOSCARATO



MARTINA DORIA



GLORIA ROSSETTI



GIULIA CIGNA



ALESSANDRO BIANCHIN



TOMMASO ELIA



MARTINA BOSCOLO



CINZIA DE GRANDIS



Kleros LEGAL NETWORK



ABRAM RALLO



ENRICA MARIA GHIA



ELENA FRANCHI



RICCARDO RIZZO



SILVIA ROBBI



LAURA LONARDI



RENATO GASPARINI



ALEX VESCOVI



FRANCESCO CONTI



ELISABETTA VACCHER



ALESSANDRA CAMILLERI



FRANCESCA LUPOI



community@kleros.it

www.kleros.it

Numero Verde
800 33 02 33



Il documento è soggetto a revisione, correzione ed integrazione, ed è ad uso esclusivo dei partecipanti della Kleros Community.

Il documento non potrà essere riprodotto o modificato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Kleros srl - Milano - P.Iva 01752100931 che lo ha ideato e creato.

- Copyright 2020 Kleros srl - sono riservati tutti i diritti a termine di legge -